

"Linee di indirizzo operative per lo svolgimento dei centri estivi 2021"

Premesso che:

- negli anni passati l'Amministrazione, pur non avendo possibilità concrete di organizzare autonomamente idonee attività estive aventi obiettivi specifici di socializzazione ed inclusione, ha comunque finanziato con risorse proprie la partecipazione a centri estivi di bambini e ragazzi anche, ed in particolare, con bisogni speciali;
- nel programma di governo, negli atti di programmazione pluriennali e nelle azioni messe in atto per la loro attuazione dall'Amministrazione Comunale è costantemente prevista la promozione ed incentivazione di progetti educativi di didattica inclusiva, progetti in grado di rispondere ai diversi bisogni educativi di ogni bambina o bambino;
- anche per l'anno in corso, pur nelle concrete difficoltà conseguenti alla situazione sanitaria inerente il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID_19 resta intenzione dell'Amministrazione Comunale promuovere ed incentivare processi di socializzazione ed inclusione sociale da svolgersi durante il periodo di chiusura delle scuole, cosicché il tempo estivo dei bambini e ragazzi sia pensato, progettato, finalizzato e organizzato in momenti, spazi ed attività capaci di offrire esperienze educative che, seppur in un contesto di svago, siano comunque in grado di rispondere ai diversi bisogni dei bambini.
- la Conferenza per l'educazione e l'istruzione della Zona fiorentina nord ovest, di cui il Comune di Campi Bisenzio è Capofila per le attività del Piano Educativo Zonale età scolare, nella seduta del 27 aprile 2021 ha stabilito, al fine di rilevare la potenzialità di offerta socio-educativa estiva nei territori e di uniformare le misure di sostegno all'organizzazione dei centri estivi dei Comuni della Zona, di acquisire attraverso un avviso pubblico le manifestazioni di interesse dei soggetti che intendono organizzare centri estivi nell'estate 2021 nei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Signa e Vaglia e di costituire un "Elenco Zonale centri estivi - estate 2021" che è il prerequisito per accedere agli interventi che ciascun Comune, sulla base delle risorse previste dal PEZ età scolare 2020/2021, eventualmente integrate da finanziamenti previsti nel proprio Bilancio, potrà adottare - disciplinandone criteri e modalità di erogazione - a favore delle attività organizzate sul proprio territorio per i minori residenti;
- con determinazione n. 394 del 04/05/2021 è stato approvato il suddetto Avviso pubblico e con determinazione n. 474 del 24 maggio 2021 è stato approvato l'*Elenco Zonale centri estivi estate 2021*;
- la Conferenza per l'educazione e l'istruzione della Zona fiorentina nord ovest, nella seduta del 27 aprile 2021 ha indicato alcune misure di sostegno all'organizzazione delle attività che i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Signa e Vaglia potranno erogare, disciplinandone in autonomia criteri e modalità, ai soggetti inseriti nell'*Elenco Zonale centri estivi - estate 2021* e precisamente:
 - 1) rimborso orario per ogni educatore che il gestore mette a disposizione aggiuntivamente rispetto a quello previsto, a fronte dell'inserimento di bambini portatori di handicap;
 - 2) rimborso delle somme relative ad esoneri o riduzioni delle rette a carico delle famiglie;
 - 3) rimborso forfetario quale contributo per la pulizia, igienizzazione ecc. degli spazi utilizzati e per l'acquisto dei DPI (mascherine, gel, guanti) per bambini e ragazzi frequentanti i centri e per gli operatori impiegati;
 - 4) pubblicità attraverso supporti cartacei e telematici dei centri estivi prima dell'inizio degli stessi;

Al fine di quanto sopra si rende necessario individuare le linee di indirizzo operative per dare avvio alla concreta realizzazione dei centri estivi diurni per l'estate 2021.

1. IMPEGNI DEL COMUNE

a) Il Comune tenuto conto delle sedi richieste dagli operatori iscritti nell'Elenco Zonale dei centri estivi - estate, rende disponibili, con l'assenso dei competenti Dirigenti scolastici relativamente alle scuole pubbliche, i seguenti spazi:

Scuole

- Scuola dell'infanzia "Andersen" Via Prunaia
- Scuola dell'infanzia "Tosca Fiesoli" Via Ombrone
- Palestra Scuola primaria L. Il Magnifico via Ombrone

Altri spazi pubblici

- Limonaia e giardino annesso, presso Villa Montalvo
- Parco "Iqbal"

Il Comune, tenuto conto del valore socio-educativo dei centri estivi in particolare nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID_19 e dell'impegno assunto dai gestori inseriti nell'Elenco zonale dei centri estivi - estate 2021 di applicare per la frequenza intera giornata ai centri estivi, la retta massima settimanale a carico della famiglia per ciascun minore l'importo massimo di euro 150,00 applicherà un abbattimento del 100% sulle tariffe in vigore per la concessione in uso temporaneo di spazi comunali a soggetti terzi.

Il Comune si impegna, sulla base delle risorse proprie stanziare e di eventuali finanziamenti statali e regionali concessi per il potenziamento dei centri estivi 2021, ad erogare le misure di sostegno indicate dalla Conferenza per l'educazione e l'istruzione della Zona fiorentina nord ovest, secondo le seguenti modalità:

1) assicurare ai gestori inseriti nell'Elenco zonale dei centri estivi - estate 2021 una copertura dei costi relativi al sostegno per l'inserimento di bambini/ragazzi disabili (con gravità certificata in base alla L. 104/1992 secondo i parametri dell'educativa scolastica) tramite un rimborso omnicomprendente parziale o se possibile totale, tenuto conto del numero dei bambini e fino ad un periodo massimo di 6 settimane, promuovendo il coinvolgimento del Servizio Sociale Professionale e del Servizio Specialistico in ordine all'inserimento di bambini/ragazzi diversamente abili certificati;

2) assicurare la copertura tramite rimborso delle somme relative ad esoneri o riduzioni delle rette a carico delle famiglie per la partecipazione dei minori alle attività previste su segnalazione dei competenti Servizi Sociali per un periodo massimo di frequenza non superiore a 6 settimane

3) assegnare, previa verifica della documentazione fiscale e del non beneficio di altre tipologie di contributo pubblico comunque denominate, alle famiglie che iscrivono i loro figli ai centri estivi gestiti dai soggetti inseriti nell'Elenco Zonale, un contributo, a titolo di rimborso della tariffa effettivamente pagata per ogni settimana di frequenza, fino ad un massimo del 50% della stessa per un massimo di 4 settimane;

4) riconoscere ai gestori inseriti nell'Elenco Zonale dei centri estivi una somma a titolo di rimborso forfetario quale contributo per la pulizia, igienizzazione ecc. degli spazi utilizzati e per l'acquisto dei DPI (mascherine, gel, guanti) per bambini e ragazzi frequentanti i centri e per gli operatori impiegati fino ad un massimo del 50% delle spese sostenute, ritenute congrue rispetto alla durata dei centri, al numero di bambini/ragazzi accolti e al numero di personale impiegato, a seguito della presentazione di idonea documentazione attestante le spese effettivamente sostenute;

5) pubblicizzare attraverso supporti cartacei e/o telematici i centri estivi inseriti nell'Elenco Zonale dei centri estivi prima dell'inizio degli stessi.

2. Conformità del progetto alle "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19" (allegato 8), contenute nell'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia 21 maggio 2021"

I soggetti inseriti nell'Elenco Zonale dei centri estivi - estate 2021 che operano sul territorio di Campi Bisenzio dovranno presentare, con la modulistica a tale scopo predisposta dagli uffici

competenti, prima dell'inizio delle attività, il progetto educativo del centro estivo e le modalità organizzative degli aspetti disciplinati dalle *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19* (allegato 8), contenute nell'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia 21 maggio 2021, di cui si riepilogano a mero scopo ricognitivo tutte le voci:

Sezione 2.1 Indicazione sull'organizzazione delle spazi

Sezione 2.2. Indicazione sul rapporto tra minori accolti e spazio disponibile

Sezione 2.3 Indicazioni per la protezione e controllo dell'infezione

Sezione 2.4 Elementi di informazione per gli operatori, educatori e animatori, anche volontari

sezione 2.5 Indicazioni per la programmazione delle attività

Sezione 2.6 Indicazioni sull'accesso quotidiano e le modalità di accompagnamento e ritiro dei minori

Sezione 2.7 Indicazioni sui protocolli di accoglienza

Sezione 2.8 Attenzioni speciali per i minori, gli operatori, educatori e animatori, anche volontari, con disabilità, in situazioni di fragilità o appartenenza a minoranze.

Oltre quanto sopra previsto il soggetto proponente, nel caso dichiarare di utilizzare spazi di cui dispone autonomamente, dovrà garantire che le strutture dove si svolge il centro estivo siano dotate delle certificazioni di agibilità/abitabilità previste dalle normative vigenti e rispettino le disposizioni in essere in materia di sicurezza, compreso il rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti. In ogni caso il soggetto gestore si dovrà dotare di assicurazione R.C. ed infortuni per tutto il personale impegnato e per tutti i partecipanti al soggiorno.

Tutti i soggetti attuatori dei progetti di centri estivi:

- risponderanno direttamente e/o indirettamente della sicurezza e incolumità del proprio personale in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose durante l'esecuzione dei servizi;

- sono tenuti a stipulare un'assicurazione a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività del centro estivo, nonché per eventuali danni derivanti all'Amministrazione comunale in conseguenza di quanto sopra. L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone o cose che derivino dalla gestione del centro estivo;

- devono provvedere in proprio alla raccolta delle iscrizioni individuando le modalità di riscossione delle quote di partecipazione da parte delle famiglie dei bambini/adolescenti. Il rapporto contrattuale si instaurerà esclusivamente tra la famiglia del partecipante al soggiorno ed il soggetto che organizza e gestisce il centro, che è, e rimane, il solo responsabile dell'andamento dell'iniziativa.

Nel caso specifico di utilizzo di locali assegnati dall'Istituzione scolastica o dall'Amministrazione comunale il soggetto gestore dovrà:

- provvedere quotidianamente, mediante il personale impiegato, all'apertura, chiusura, custodia, sorveglianza e accurata pulizia e riordino di tutti i locali utilizzati, compresi gli spazi esterni riservati e i beni mobili utilizzati, non consegnando le chiavi di ingresso a soggetti terzi e, ove presente, ad attivare e disattivare l'impianto di allarme;

- utilizzare i locali assegnati esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal programma del centro estivo nonché custodire e conservare i beni consegnati in uso e a restituirli alla scadenza dell'assegnazione nello stato in cui li ha ricevuti;

Al termine dell'iniziativa il soggetto gestore dovrà presentare al Comune:

a) l'elenco degli iscritti e l'importo pagato da ciascuna famiglia;

b) una relazione di verifica sull'andamento delle attività, elaborata in base ad appositi questionari di gradimento predisposti in accordo con l'Amministrazione Comunale.

3. ULTERIORI CONTENUTI DEL PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO-RICREATIVO

Oltre a quanto stabilito al precedente punto 2, nel rispetto delle linee programmatiche di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica dettate dalla Regione Toscana, i soggetti organizzatori dei centri estivi dovranno dimostrare il possesso di specifici requisiti per la realizzazione di un percorso socio-educativo e ricreativo che rispetti standard qualitativi utili a migliorare l'accoglienza e la

qualità delle relazioni con i minori e le loro famiglie, a favorire l'inclusione delle diversità ed a promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in modo che i centri:

– possono connotarsi come spazi educativi che sviluppano e favoriscono le competenze trasversali e socio relazionali che si riverberano positivamente sui bambini ed i ragazzi, con effetto proficuo anche sul loro percorso scolastico;

– svolgano un ruolo di presidio socio educativo sviluppando quindi l'azione di supporto ai bambini ed ai ragazzi ed alle loro famiglie nel momento della pausa estiva con attività ludiche, culturali e sportive di qualità, ivi compreso il sostegno per lo studio estivo assistito, ponendosi come elemento territoriale in dialogo con le componenti scolastiche e socio educative già impegnate nella città.

A garanzia degli interessi primari di bambini/ragazzi e famiglie, i contenuti suddetti sono pensati nella logica della costruzione condivisa di programmi di attività che, nel rispetto delle peculiarità di ciascun soggetto proponente, contengano idonee metodologie educative ed elementi didattici attinenti al percorso scolastico dei bambini e dei ragazzi partecipanti ai centri estivi nonché elementi di educazione alla cittadinanza attiva. Tale progettualità acquisisce valore di inclusione sociale grazie all'inserimento nei centri estivi di bambini/e diversamente abili ai sensi della L. 104/1992 art. 3 comma 3.
